

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

Sede legale: Piombino – Via Leonardo da Vinci n. 13

Iscritta al n. 16782 Registro Imprese Livorno

Iscritta al n. 97975 REA Livorno

Cod.fiscale 01091280493

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 19 GIUGNO 2025

Addì 2025 e questo giorno 19 del mese di giugno alle ore 15.00 si è riunita, presso il Museo Archeologico del Territorio di Populonia, in Piombino, l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

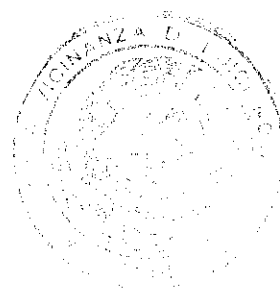
L'Assemblea è stata convocata per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere del Collegio Sindacale e delibere conseguenti in merito al criterio di ripartizione del contributo inerente il contratto di servizio tra i Soci;
- 2) Analisi ed approvazione nuovo contratto di servizio Parchi Val di Cornia S.p.A.;
- 3) Individuazione del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo;
- 4) nomina dell'Organo Amministrativo;
- 5) determinazione emolumenti spettanti all'Organo Amministrativo;
- 6) Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione al conferimento delle deleghe ai sensi dell'art. 13 dello Statuto;
- 7) Nomina dei componenti del Comitato Tecnico di Controllo Analogico;
- 8) varie ed eventuali.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Luca Ardenghi, il quale dopo aver constatato:

- che per il Collegio Sindacale sono presenti: il Dott. Matteo Tonietti, la Dott.ssa Laura Baroni e il Dott. Guglielmo Gebbia, collegato da remoto;
- che per il Consiglio di Amministrazione è presente la Vice Presidente Claudia Callegari, collegata da remoto;
- che è altresì presente il Revisore Legale Dott. Giuliano Lavagnini;
- che è altresì presente il Dott. Enrico Pecchia, in qualità di consulente aziendale per gli aspetti fiscali, tributari e di bilancio.

che è così rappresentato il 96,12% del capitale sociale:



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Azionista presente	Quota di capitale relativa
Comune di Piombino	61,64%
Comune di Campiglia Marittima	22,88%
Comune di San Vincenzo	8,87%
Comune di Suvereto	2,68%
Comune di Sassetta	0,05%

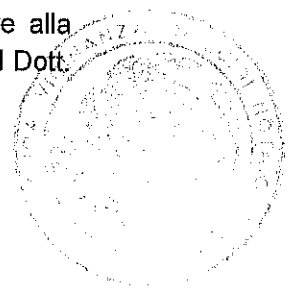
- che, per il Comune di Piombino sono presenti il Sindaco Francesco Ferrari e l'Assessore Riccardo Petraraja;
- che, per il Comune di Campiglia Marittima sono presenti la Sindaca Alberta Ticcianti e l'Assessore Massimo Zucconi;
- che per il Comune di San Vincenzo è presente l'Assessore Nicola Bertini;
- che per il Comune di Suvereto è presente la Sindaca Jessica Pasquini;
- che per il Comune di Sassetta è presente il Consigliere Comunale Rodolfo Anselmi.
- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto mediante invio PEC a tutti i soci iscritti nel libro dei soci e ai sindaci effettivi;
- che tutti gli intervenuti hanno dichiarato di essere a conoscenza delle materie da trattare e di non avere in proposito da sollevare alcuna obiezione;
- che, per la Parchi Val di Cornia S.p.A., sono altresì presenti il Dott. Marco Gasperini e la Dott.ssa Francesca Billeri;

DICHIARA

validamente costituita la presente Assemblea, e dopo aver chiesto ai Soci l'autorizzazione a nominare la Dott.ssa Francesca Billeri segretario verbalizzante;

Prende la parola il Presidente per ricordare che, per quanto attiene il primo punto all'ordine del giorno, era stata ravvisata la necessità della produzione di un parere, da parte del Collegio Sindacale, che approfondisse la questione relativa alla ripartizione del contributo e chiede al Collegio Sindacale stesso di relazionare in merito.

Prende la parola il Dott. Tonietti per ricordare che il parere era stato richiesto in merito a due questioni: il primo quesito verteva sulla correttezza dell'introduzione del nuovo parametro di calcolo, ossia la possibilità di prevedere come parametro per la ripartizione anche il capitale sociale detenuto da ciascun socio. Il Dott. Tonietti prosegue dichiarando che il Collegio ritiene che non possa essere introdotto questo elemento di novità se non c'è un voto unanime oppure se non si apporta un cambiamento della convezione quadro del 2002 stessa. Il Dott. Tonietti dichiara quindi che il Collegio richiede di tornare alla suddivisione prevista per 2/3 sui centri di costo e per 1/3 sul numero degli abitanti. Il Dott.



48/2024

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Tonietti dichiara che è importante che venga rispettato quando disposto dall'art 13 della Convenzione e che le cifre risultanti non risultino essere irrilevanti. Il Dott. Tonietti afferma che il parametro della popolazione rispetta meglio il criterio mutualistico riportato dalla convenzione stessa. Il Dott. Tonietti passa al secondo quesito, ossia se il parametro relativo al numero degli abitanti sia un elemento che soddisfi il principio di mutualità. Il Dott. Tonietti afferma che il Collegio Sindacale esprime parere favorevole in merito, sottolineando l'importanza che la percentuale non sia insignificante, per rimettere equilibrio tra soci. Il Dott. Tonietti passa alla lettura delle conclusioni, documento allegato al presente atto, sottolineando come premessa che ritiene opportuno specificare che il Collegio Sindacale accetta il criterio di ripartizione individuato in 2/3 sui centri di costo e 1/3 sul numero degli abitanti.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per ringraziare il Collegio per i documenti prodotti, dichiarando che, pur avendolo ricevuto in tarda mattinata, la facilità di consultazione ha permesso di poter valutare correttamente il contenuto. La Sindaca prosegue dichiarando di condividere che ci sia evidenza tecnico formale delle istanze, per le quali ricorda che anche nella seduta precedente il Comune di Campiglia Marittima aveva presentato in un'ottica costruttiva per la Società e non certo con scopo pregiudiziale. La Sindaca prosegue dichiarando che con la relazione del Collegio i quesiti posti si formalizzano in modo più corretto e più aderente all'aspetto giuridico del patto parasociale e della convenzione del 2002. La Sindaca sottolinea che è stato ratificato che non è possibile l'introduzione di un nuovo parametro se non c'è unanimità, perché non è presente nel patto parasociale, mentre per quanto attiene il secondo punto, emerge che risponde ai principi sanciti nella convenzione del 2002. La Sindaca sottolinea che viene rappresentata la sostanza e non la posizione, che può essere interpretata come politica, mentre invece non è così. La Sindaca fa altresì notare che la formula così presentata, pur rispettando i parametri previsti, sposta il peso economico sul parametro dei singoli servizi, cosa che era già stata fatta presente dal Comune di Campiglia nella precedente Assemblea degli Azionisti. La Sindaca ribadisce che questo criterio non è avallato dal Comune di Campiglia Marittima, in quanto si ritiene che spostati la ripartizione del contributo in base ai singoli servizi, perdendo l'approccio di fondo e della genesi stessa della Società, che prevedeva la condivisione delle spese, dei ricavi, delle criticità e dei benefici del sistema, con approccio di fronte alla gestione del patrimonio pubblico distribuito sui singoli Comuni come fosse un unicum. La Sindaca rileva con piacere che la posizione del Comune di Campiglia Marittima trova fondamento anche nell'aspetto più giuridico evidenziato dal Collegio Sindacale e pone ancora l'attenzione sul far presente ed avanzare, se anche gli altri soci pensano che la proposta sia degna di attenzione, la possibilità di una riparametrizzazione, di un riproporzionamento tra le percentuali, cosa auspicabile che rispetterebbe il principio che ha dato vita alla Parchi, valido anche per il futuro. La Sindaca conclude chiedendo se c'è necessità di passare a votazione.

Prende la parola il Dott. Pecchia per rispondere affermativamente.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per dichiarare che l'approccio da parte del Comune di Campiglia Marittima è quello di costruzione e che pertanto, passando dalla votazione, il Comune prendendo atto del parere dei Revisori.



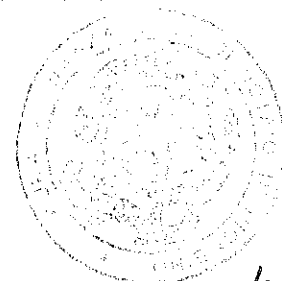
49/2024

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola la Sindaca Pasquini per ringraziare il Collegio per il parere e dichiara che il documento è stato redatto in modo che la consultazione è risultata semplice. La Sindaca dichiara che, alla luce di quanto esposto, la ripartizione 2/3 sui centri di costo e 1/3 sul numero degli abitanti sia per i Comuni sia lecita e risponda ad un principio di responsabilizzazione, per non gravare sulla Parchi in modo sproporzionato, anche in considerazione dei cambiamenti che si sono attuati nella Società. La Sindaca ricorda che ormai il Contratto di Servizio è prossimo alla scadenza e quindi i tempi sono estremamente ristretti, e ricorda altresì che il Comitato di Controllo Analogo dovrà lavorare già a partire dalla data odierna, capendo che il suo ruolo sarà anche quello di valutare la sostenibilità delle attività, in quanto il bilancio da questa elaborato viene presentato ai Comuni. La Sindaca prosegue affermando che alla luce della sua esperienza in ambito amministrativo, operare in modo eccessivamente restrittivo sia controproducente, quindi nulla vieta l'inserimento di un elemento di elasticità nel contratto, per rispondere a un principio mutualistico. La Sindaca prosegue chiarendo che la cosa ottimale è quella di prevedere la ripartizione con i parametri suindicati, ma con l'inserimento di un correttivo, la cui definizione sarà lasciata all'Assemblea degli Azionisti, finalizzato a salvaguardare il principio mutualistico, durante il periodo di validità del contratto, considerandolo come un comma in modo che, se si rilevassero squilibri evidenti nell'applicazione dei criteri centri di costo/abitanti, sia possibile apportare un correttivo. La Sindaca Pasquini prosegue dichiarando che il principio che sarà attuato e che si basa sui due parametri centri di costo/numero di abitanti infatti, può far emergere nel tempo squilibri nella ripartizione del contributo, d'altronde criteri matematicamente perfetti non esistono. La Sindaca sottolinea che il Contratto di Servizio avrà durata pluriennale e che, anche se l'obiettivo è sempre stato condiviso, ossia trovare un criterio, è auspicabile prevedere la possibilità di portare correttivi, che sono leggeri scostamenti al fine che non si creino storture evidenti, soprattutto nei confronti dei comuni più piccoli. La Sindaca conclude dichiarando di lasciare la riflessione agli altri Soci, nello spirito della collaborazione e tenendo conto anche del parere del Collegio dei Revisori, confidando nel buon lavoro che Società farà sul bilancio e sui costi, cosa che farà sì che i correttivi abbiano un impatto minimo e sempre auspicando che la visione sia pluriennale.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per dichiarare che il Comune di Piombino è favorevole e pertanto esprime voto favorevole alla ripartizione del contributo pubblico definita nel 66,6% per centri di costo e 33,4% per il numero degli abitanti dei singoli Comuni soci. Il Sindaco Ferrari prosegue dichiarando di essere altresì favorevole al fatto che nel contratto di servizio sia contemplata esplicitamente la possibilità, da parte dei Soci, di prevedere dei principi correttivi a quella ripartizione percentuale, da applicare eventualmente al risultato della ripartizione. Il Sindaco conclude rilevando che questa ripartizione del contributo pubblico finalmente dà un criterio oggettivo equo e fedelmente rispondente al dettato della convenzione del 2002, dove l'articolo n. 13 esprimeva quelli che erano i criteri che dovevano regolare la ripartizione del contributo pubblico.

Prende la parola l'Assessore Anselmi per condividere le considerazioni della Sindaca Ticcianti, ossia che si stanno di nuovo toccando punti affrontati nella passata Assemblea e quindi condivide anche la linea dell'astensione. L'Assessore prosegue dichiarando che il



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

voto non sarà contrario perché non lo ritiene un atteggiamento corretto nei confronti della Società, che deve continuare con il suo operato, con l'auspicio di un sempre maggiore coinvolgimento anche dei Comuni più piccoli. L'Assessore prosegue dichiarando di non volere assistenza ma di essere comunque orgoglioso di aver contribuito alla fondazione della Parchi, e questo pur conoscendo bene il flusso turistico di Sassetta, ma con la volontà di contribuire per un risultato positivo sul territorio. L'Assessore ricorda che negli anni 70 si era già intuito che la crisi nazionale avrebbe toccato anche le nostre zone, per cui, se per un certo periodo, la monocultura è stata positiva, col passare del tempo si è visto che è difficile passare alla riconversione. L'Assessore si auspica una rinascita della siderurgia nel polo di Piombino, oltre che una crescita della Parchi, che ha dato grande contributo, come si vede dai flussi turistici che non sono più quelli riscontrati negli anni 80 e questo anche grazie all'opera della Società. L'Assessore conclude dichiarando che il Comune di Sassetta è un Comune piccolo che è sempre stato coinvolto poco, ma nonostante questo c'è l'intenzione di andare avanti con questo progetto, per cui ritiene che l'astensione sia l'atteggiamento più corretto.

Prende la parola l'Assessore Bertini che ritiene che sia un passaggio importante. L'Assessore sottolinea che, anche grazie alla relazione depositata dai Revisori, è stata attestata la liceità di quanto proposto, e che è stato un bene essersi accorti che la parte del capitale sociale non poteva essere inclusa, questo ha evitato problemi futuri. L'Assessore fa presente che questa è la prima volta in cui c'è l'applicazione di un criterio certo e quindi è giusto e doveroso valutare la possibilità di applicare correttivi. L'Assessore prosegue ricordando che l'adozione di questo criterio non è stata pensata per andare a danno dei piccoli Comuni ed invita a riflettere quando si parla di piccoli Comuni, in quanto, se si pensa al Comune di Sassetta e all'applicazione del solo criterio della popolazione residente, si passerebbe a 11 mila euro di contributo e pertanto va pensata una rimodulazione diversa. L'Assessore conclude asserendo di ritenere giusto che ci siano correttivi, da studiare con criterio, e che finalmente si sia individuata una metodologia.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per far presente alla Sindaca Pasquini che i correttivi devono essere principi definiti a priori ed inseriti nel contratto di servizio, in quanto ritiene che sia difficoltoso stabilirli a posteriori. La Sindaca fa presente che quando si parla di applicare le percentuali il calcolo di come verrà distribuita la richiesta di contributo, se partiamo dalla cifra attuale di 1 milione e 200 mila euro, è facilmente desumibile e quindi presume che sia necessario ragionare in modo diverso pur capendo la necessità di riequilibrare un principio che la Sindaca ritiene tutt'altro che equo, ed in conseguenza a questo chiede se è opportuno applicarlo e se c'è una proposta sui principi del correttivo stesso. La Sindaca Ticcianti fa una premessa, specificando di non sapere se si parla del Comune di Campiglia Marittima nello specifico, ma afferma di non aver mai avallato il principio della ripartizione solo sugli abitanti. La Sindaca afferma che si tratta di una proposta ripresentata in questa sede, non con la finalità di non versare contributo o di non essere responsabilizzato ma perché ritiene più equo, di fronte al Comune di Sassetta, che non ha beni conferiti alla Parchi, mantenere l'applicazione del criterio sui centri di costo e poi immaginare un surplus, come è stato il caso dei 400 mila in aggiunta rispetto al tradizionale contributo richiesto fino al 2024. La Sindaca sottolinea che la cifra eccedente



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

può essere ripartito sulla base di un altro dato chiaro, tenendo in considerazione le ricadute fatte presenti da parte dell'Assessore Anselmi, ossia prendere in considerazione le presenze turistiche, principio già avanzato immaginando che la Parchi apportasse un contributo efficace per sviluppo e turismo. La Sindaca ricorda che i numeri importanti che andiamo a certificare dimostrano che la Parchi è un motore importante per la diversificazione e si domanda, in proporzione, perché non usare la tassa di soggiorno, da lei ritenuto criterio più equo e che non tradisce il senso di sistema. La Sindaca conclude dichiarando che questo parametro potrebbe essere attuato, pur mantenendo la percentuale prevista per i centri di costo, anche se non concordando. La Sindaca afferma che, facendo i calcoli, sarebbe chiaro che non si riverserebbe il contributo sul Comune di Piombino o su quello di San Vincenzo.

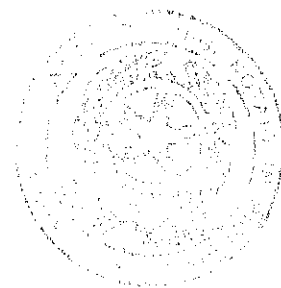
Prende la parola il Presidente per chiarire che il nodo di cui si parla sia di quale meccanismo utilizzare per apportare i correttivi, quindi se si pensa ad un correttivo codificato o che sia soggetto di un accordo da concordare volta per volta. Il Presidente esorta i Sindaci a comunicare la loro posizione, in quanto quando si parla di variabili legate al carico turistico, i Soci dovranno poi prendere in considerazione le scelte fatte. Il Presidente conclude che, in questa ottica, il Comune di Piombino dovrà valutare anche il transito per il porto.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per chiarire che la tassa di sbarco vale solo per il viaggio di andata e che questo è un principio sbagliato in quanto il transito è maggiore sul porto di partenza, ma la norma non lo prevede e pertanto la tassa di sbarco viene incassata dai Comuni dell'Elba

Prende la parola il Dott. Tonietti per chiedere se il principio è stato recepito.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per chiarire che si tratta di una proposta fatta in poco tempo, che poi dovrà essere tradotta nel contratto, mentre oggi è necessario sancire la possibilità di attuare un correttivo. La Sindaca ricorda che quest'anno ripartiamo il contributo aggiuntivo con questo criterio, ma per l'anno 2026 questo metodo varrà su tutto il contributo. La Sindaca dichiara che è il tempo per voltare pagina e che al momento non se la sente di fare un conteggio preciso, per questo è necessario introdurre il principio nel contratto di servizio, inserendo la clausola di un criterio da applicare in caso di evidenti condizioni di squilibrio, ossia la possibilità di discutere in vista del prossimo bilancio. La Sindaca ricorda che non c'è più tempo, adesso è necessario passare nelle Giunte per far sì che dal 01 luglio si possa avere un contratto di servizio con un criterio oggettivo inserito. La Sindaca ritiene che sia sbagliato chiudere un contratto con percentuali definite, senza lasciarsi il margine per i principi mutualistici e quindi ritiene più corretto fare un ragionamento in tal senso. La Sindaca conclude dichiarando che per quanto riguarda la durata del Contratto di Servizio, va visto se si andrà nella direzione di tre o cinque anni, ma lo scopo principale è quello di non ingessare l'operatività.

Prende la parola il Presidente per suggerire di passare a votazione, riservandoci la possibilità che, una volta applicati i criteri, si veda se ci sono storture da rivedere.



52/2024

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola il Dott. Tonietti per dichiarare che è meglio dividere le delibere per votare all'unanimità la parte relativa all'approvazione dell'applicazione dei correttivi.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per suggerire di ratificare nel Contratto di Servizio, e successivamente di ratificare il resto.

Prende la parola il Presidente per passare alle votazioni.

Il Comune di Suvereto dà parere favorevole;

Il Comune di Piombino Ferrari dà parere favorevole;

Il Comune di Campiglia Marittima si astiene;

Il Comune di Sassetta si astiene;

Il Comune di San Vincenzo dà parere favorevole.

Prende la parola il Presidente per ratificare che il primo punto all'ordine del giorno è stato approvato con due astensioni.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per fare una precisazione: nella seduta odierna l'Assemblea non era chiamata a dare un voto solo sul parere del Collegio Sindacale, ma anche per pronunciarsi, alla luce di quel parere, sul criterio di ripartizione. Il Sindaco Ferrari conclude chiarendo che per questo motivo ha voluto ribadire le percentuali.

Prende la parola la Sindaca Ticciati per dichiarare che nelle amministrazioni parlano gli atti e che questi devono essere coerenti e ricorda che il criterio di ripartizione è riportato nello schema del Contratto di Servizio, anticipato via e.mail. La Sindaca prosegue dichiarando che il voto del Comune di Campiglia Marittima sulla ripartizione, nella precedente Assemblea, è stato contrario, e riguardava la proposta da parte dei Comuni di Suvereto e San Vincenzo. La Sindaca invita a rileggere il primo punto. Il voto di astensione è sul parere del Collegio Sindacale ma se, all'ordine del giorno, come affermato dal Sindaco Ferrari, è da considerare di nuovo un voto sul criterio di ripartizione, il Comune di Campiglia Marittima continua ad esprimere un voto contrario in tal senso.

La Sindaca prosegue dichiarando che nella seduta odierna si sarebbe dovuto ridefinire quella decisione solo se il Collegio avesse rimesso in discussione quel criterio. La Sindaca dichiara di aver depositato un documento che andrà a verbale per evitare fraintendimenti. La Sindaca Ticciati conclude leggendo il documento depositato a verbale.

Prende la parola il Presidente per chiarire, prima della votazione, che le delibere sono da ritenersi conseguenti in quanto sono la modifica su quanto affrontato, per cui oggi la votazione è da intendersi su un parametro che vede solo l'aggiunta del correttivo. Il Presidente conclude dichiarando che alla data odierna viene preso atto del parere e si passa alla votazione della delibera.

Prende la parola l'Assessore Zucconi per dichiarare che trova coerenti le affermazioni della Sindaca Ticciati, sul voto relativo al contratto di servizio per il semplice fatto che



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

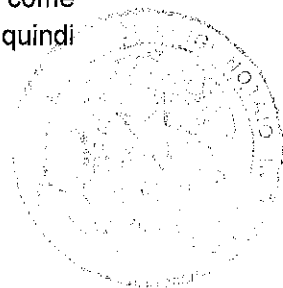
contiene criteri di ripartizione dei contributi che il comune di Campiglia Marittima ritiene in netto contrasto con quelli originariamente pattuiti. L'Assessore Zucconi ribadisce, anche in virtù della partecipazione diretta a quella fase d'impostazione dei principi per la sostenibilità economica dell'intero sistema dei parchi, che l'unico criterio che venne assunto fu quello della ripartizione dei contributi in base al numero degli abitanti. Dalla contribuzione venivano esclusi solo i Comuni nei quali la Società non aveva ancora "attivato" servizi, allora solo il Comune di Sassetta. Era uno stimolo ad intervenire in tutti i Comuni del sistema, non certo un criterio per determinare il contributo. Nessuno in quegli anni non ha mai parlato dei centri di costo come criterio per il calcolo dei contributi richiesti ai Comuni. Parlano atti e bilanci. Oggi, al contrario, è stato deciso che si calcoli per 2/3 sul costo del parco o museo di cui è titolare il singolo Comune e per 1/3 sugli abitanti. Un criterio che stravolge il patto sottoscritto con la convenzione del 2002 e tradisce il principio mutualistico su cui è nato tutto il progetto. L'Assessore ricorda che sui nuovi criteri deliberati dall'Assemblea dei Soci i revisori si sono posti un problema di rispondenza alla Convenzione del 2002 e hanno concluso dichiarando che i criteri proposti possono essere coerenti con la Convenzione stessa, in quanto prendono in considerazione sia centri di costo che abitanti: posizione che il Comune di Campiglia Marittima non ritiene corretta per le ragioni già esposte. L'Assessore sottolinea infine come, in fase di redazione del Contratto di Servizio, si ravvisa già la necessità di applicare dei correttivi, mettendo in luce dubbi, possibili difficoltà e incongruenze nell'applicazione dei nuovi criteri con il conseguente perdurare delle discussioni e delle incertezze che da almeno un decennio caratterizzano il rapporto tra i soci e pesano sul funzionamento della Società. L'Assessore conclude dichiarando che la posizione del Comune è dunque lineare, non ritiene corretta l'interpretazione della Convenzione del 2002 fornita dai revisori e, in ogni caso, anche ammettendo che il centro di costo possa determinare la ripartizione dei contributi, spetta solo all'Assemblea decidere quale debba essere la sua incidenza. Quella deliberata calcolata per i 2/3 sul centro di costo e per 1/3 sugli abitanti non ci trova d'accordo per le ragioni esposte. Da qui i voti contrari o di astensione sugli atti conseguenti.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per ribadire che allora il Comune di Campiglia Marittima esprimerà un voto contrario di cui verrà preso atto.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per ribadire che se la votazione riguarda il criterio, il voto del Comune di Campiglia Marittima sarà contrario.

Prende la parola il Presidente per ribadire che, alla luce del parere del Collegio, è definito che il 33.34% verrà interamente calcolato solo sul numero degli abitanti.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per dichiarare che la confusione deriva dal fatto che nel Contratto di Servizio sono citati solo i centri di costo ed il numero degli abitanti, per cui si evince che quello sia il principio base. La Sindaca ribadisce di avere la sensazione che sia stata fatta confusione e ribadisce che, se si rivota il criterio già inserito nel Contratto di Servizio, deve essere cambiato l'ordine del giorno e votare di nuovo il criterio, perché altrimenti nel Contratto di Servizio in bozza, doveva essere riportato il criterio dei 1/3 spaccettato in 1/6 e 1/6. La Sindaca fa notare che nella bozza che è stata inviata come documento base per la seduta odierna, è già riportato il criterio di 2/3 e 1/3, quindi



54/2024

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

facendo evincere che questo criterio fosse già approvato. La Sindaca ribadisce che altrimenti si deve rilevare un errore nel contratto, anche perché la data della bozza risulta infatti essere antecedente alla data del parere dei Revisori.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per dichiarare che, al momento dell'invio del documento, si ipotizzava che il parere sarebbe stato favorevole.

Prende la parola la Sindaca Ticiati per chiedere come si sia potuto produrre un documento prima di aver ricevuto un parere. La Sindaca prosegue ricordando che nella bozza del Contratto veniva riportato il criterio per cui si ripartiva per terzi, e per questo dichiara di aver interpretato che quello era il principio su cui si era ragionato. La Sindaca chiarisce che per questo motivo, a sua interpretazione, la discussione odierna non verteva su questo argomento. La Sindaca conclude dichiarando che se invece così non è e non vengono apportate variazioni all'ordine del giorno, per cui si vota ancora sui criteri, il voto del Comune di Campiglia Marittima sarà contrario.

Prende la parola il Dott. Pecchia per chiarire che il parere del Collegio è solo una presa d'atto e che pertanto non è necessario procedere con una votazione.

Prende la parola il Presidente per dichiarare di aver acquisito il parere del Collegio, dal quale si chiarisce che il criterio individuato nel terzo da calcolare sul numero degli abitanti non può essere ripartito in due parti e in conseguenza a questo verrà preso atto del voto contrario del Comune di Campiglia Marittima.

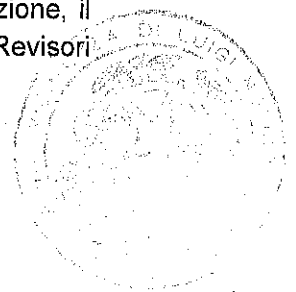
Prende la parola la Sindaca Ticiati per ribadire che l'elemento di ambiguità scaturisce da cosa è stato scritto nella bozza del Contratto di Servizio.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per riconoscere alla Sindaca Ticiati la sua contrarietà sulla proposta del criterio proposto la volta scorsa e ricorda che, in seguito, è stato espresso un parere da parte del Collegio dei Revisori. Il Dott. Lavagnini ricorda che la delibera è stata votata nella seduta precedente e adesso, nell'Ordine del Giorno, viene esplicitato che ci saranno delibere conseguenti, pertanto si può asserire che nella seduta odierna la votazione è di nuovo sul criterio. Il Dott. Lavagnini ritiene pertanto legittima la posizione contraria da parte del Comune di Campiglia Marittima. Il Dott. Lavagnini ricorda che, per quanto attiene il secondo punto all'ordine del giorno, si parla di una bozza del Contratto di Servizio che deve essere aggiornata anche rispetto a quanto detto dal Comune di Suvereto.

La Sindaca Ticiati risponde che la bozza del contratto di Servizio è stata inviata un giorno dopo l'assemblea ma prima dell'invio del verbale, quindi il Comune di Campiglia aveva interpretato che era il documento su cui si doveva deliberare.

Prende la parola il Dott. Pecchia, affermando che sarebbe stato opportuno che quella parte doveva essere lasciata in bianco.

Prende la parola la Sindaca Ticiati per affermare che per il Comune di Campiglia Marittima la votazione non riguardava i criteri, ma se questo è il tema della votazione, il voto è contrario. La Sindaca prosegue dichiarando di prendere atto del parere dei Revisori.



55/2024

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

e che il termine usato "delibere conseguenti" deve essere riferito in funzione del riferimento della assemblea precedente

Prende la parola il Presidente per chiarire che passa a votazione il criterio di ripartizione basato sulla scomposizione per terzi, con il correttivo proposto.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per precisare che il voto favorevole espresso dal Comune di Piombino si riferisce al criterio di ripartizione del contributo pubblico che tiene di conto del parere oggi acquisito e dunque del criterio bastato sulla ripartizione del criterio 66,66% sui centri di costo e 33,34% sul numero degli abitanti, specificando altresì che detto criterio si intende da applicare sin da subito sulle circa 400 mila per completare la richiesta di contributo pubblico come da bilancio previsionale 2025, ma che si applicherà anche negli anni successivi all'interezza del contributo pubblico che verrà richiesto ai Soci.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per rispondere che in questo caso esprime voto contrario. La Sindaca sottolinea che nell'Assemblea scorsa ha provveduto a votare il criterio, intendendo che poi si sarebbe dovuto rivalutare alla luce del parere. La Sindaca ricorda che a verbale risulta che il voto è stato espresso sul criterio di cui si è parlato oggi, ossia della percentuale del 66,6% sulla base dei centri di costo e del 33,4% sulla base del numero degli abitanti, pertanto il voto rispetto al criterio è già stato espresso. La Sindaca ricorda che all'Ordine del giorno era previsto un atto da parte del Collegio dei Revisori, organo super partes, che dà forza al criterio già votato, dove il Comune di Campiglia Marittima si era espresso con voto contrario. La Sindaca dichiara che, nell'ottica della collaborazione, adesso, dopo la ratifica del parere da parte del Collegio, il voto andrà per l'astensione.

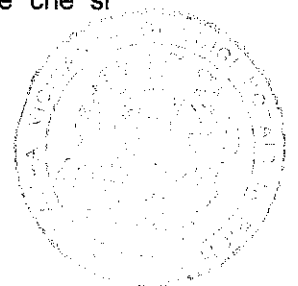
Prende la parola la Sindaca Pasquini dichiarando di lasciare all'Assemblea la possibilità di applicare il correttivo agli importi risultanti, lasciando nel contratto la formulazione di detto strumento. La Sindaca conclude dichiarando che può essere ratificato che la proposta è corredata dell'inserimento del riconoscimento di un principio correttivo, che sarà meglio esplicitato nel contratto di servizio

Prende la parola il Sindaco Ferrari per aggiungere che può essere previsto che i Soci, il prossimo anno, si riservino di valutare i principi di correzione, ma che questa clausola negli anni a venire sarà inserita nel contratto al punto 2. Il Sindaco Ferrari prosegue per dichiarare che è legittimo regolare i rapporti economici, lasciandosi il diritto di concordare i correttivi.

Prende la parola l'Assessore Zucconi per rispondere che il motivo per cui ci sono sempre stati problemi risiede nell'indeterminatezza, per cui ci vuole un punto fermo.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per dichiarare che, a suo modo di vedere, se un Socio dovesse chiedere di inserire, alla luce dell'ammontare del prossimo contributo, alcuni correttivi, il suo parere sarebbe favorevole

Prende la parola l'Assessore Zucconi per rispondere che, se è già evidente che si creeranno squilibri, i correttivi devono essere previsti subito.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per chiarire che è questo il motivo per cui chiedeva se ci fossero indicazioni sui correttivi, per dare un elemento certo.

Prende la parola l'Assessore Bertini per ricordare la sua posizione a favore dell'applicazione delle percentuali del 66,66% e 33,34% e pertanto non vede problemi nell'inserimento del correttivo.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per chiedere quali siano i correttivi.

Prende la parola l'Assessore Zucconi per dichiarare che devono essere definiti.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per chiarire che questi correttivi devono essere indicati nel Contratto di Servizio ed è necessario ragionare in prospettiva, per cui nella ripartizione del contributo che si profilerà per il prossimo anno, deve essere tenuto conto dei Comuni svantaggiati.

Prende la parola il Presidente per passare alla votazione del criterio di ripartizione e della proposta relativa all'introduzione dei correttivi, indicata dalla Sindaca Pasquini.

Il Comune di Piombino esprime voto favorevole;

Il Comune di Suvereto esprime voto favorevole;

il Comune di San Vincenzo esprime voto favorevole;

il Comune di Sassetta si astiene;

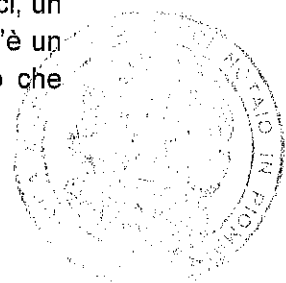
il Comune di Campiglia Marittima esprime voto contrario.

Alle ore 16.45 la Dott.ssa Baroni lascia la seduta.

Prende la parola il Presidente per introdurre il secondo argomento all'ordine del giorno: approvazione del Contratto di Servizio e dichiara che il Contratto di Servizio che va in approvazione avrà durata pluriennale, con possibilità di revisione al terzo anno.

Prende la parola la Sindaca Pasquini la quale propone in modo esplicito inserire all'art. 4 un comma al fine di salvaguardare il principio mutualistico che sta alla base della costituzione della Società, ossia che durante il periodo di validità del contratto, con delibera assembleare, potranno essere apportati dei correttivi agli importi risultanti dall'applicazione dei criteri sopra riportati, qualora emergessero evidenti condizioni di squilibrio in rapporto ai centri di costo.

Prende la parola il Sindaco Ferrari il quale propone un' aggiunta all' articolo 1, comma 8 ed in particolare alla frase che definisce la destinazione dei beni e delle attrezzature. Il Sindaco propone un' aggiunta, in accordo con quanto stabilito dall'art. 5 dello Statuto, ossia all'articolo 2, 1° comma, viene proposto di eliminare "anche" e rendere l'elenco tassativo, previa rielaborazione dell'elenco stesso che viene consegnato agli atti. Il Sindaco dichiara che il fine è dare alla Società, nella speranza di soddisfare tutti i Soci, un indirizzo e un cambio di passo. Il Sindaco prosegue dichiarando che tra le attività c'è un elenco dal quale togliere l'avverbio "anche" e rendere l'elenco tassativo, in modo che



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

l'indirizzo sia un impegno anche per il futuro Consiglio di Amministrazione. Il Sindaco prosegue spiegando che il suo intento è quello di determinare la mission aziendale da affidare al nuovo Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto è stato detto, affinché la Parchi possa reperire risorse economiche anche dall'esterno.

Prende la parola la Sindaca Ticiati per dichiararsi dispiaciuta del fatto di non aver condiviso tutto, ed anche del fatto che l'elaborazione non sia stata condivisa, e rileva che sarebbe stato auspicabile che la mission del nuovo Consiglio di Amministrazione fosse stato il prodotto di una riflessione comune che non c'è stata. La Sindaca prosegue dichiarando di prendere atto di questa elaborazione fatta dal Sindaco Ferrari, rammaricandosi rispetto a quello che crede rafforzi una modalità di gestione per una Società come questa che non condivide.

Prende la parola il Presidente per chiedere ai presenti se le integrazioni proposte alla bozza del Contratto di Servizio coincidono con quelle che ricevute.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per dichiarare che, per non avere fraintendimenti, ha notato che nella bozza le percentuali sono state riportate scrivendo 67% e 33% e teme che, con questa discrepanza rispetto al 66.66% e 33.34% il conteggio non risulti coincidente con quello definito dall'ordine del giorno.

Prende la parola la Sindaca Ticiati per chiedere, al di là dell'ordine del giorno, visto il Contratto di Servizio da votare ha allegati che non sono stati forniti, se questi allegati devono essere votati separatamente, oppure se la votazione va di conseguenza a quanto messo a votazione nella seduta odierna. La Sindaca conclude chiedendo condivisione su questo aspetto, in modo addivenire rapidamente a conclusione

Prende la parola il Presidente per rilevare che sono stati inseriti alcuni ulteriori conferimenti.

Prende la parola l'Assessore Zucconi per ricordare anche l'aspetto delle cifre relative alle ripartizioni.

Prende la parola il Presidente per ricordare la necessità di iniziare un nuovo percorso, pertanto ribadisce che si passa a votazione il documento presentato con le integrazioni illustrate.

Il Comune di Suvereto esprime parere favorevole;

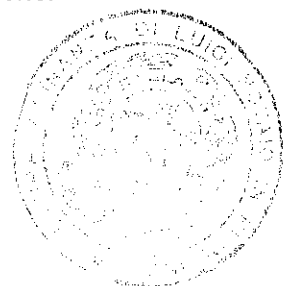
il Comune di Piombino esprime parere favorevole;

il Comune di San Vincenzo esprime parere favorevole;

il Comune di Sassetta si astiene;

il Comune di Campiglia Marittima si astiene.

Prende la parola il Dott. Pecchia per chiedere di decidere i tempi per la sottoscrizione.



58/2024

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per dichiarare che si procederà al più presto, dal momento che verranno inviati allegati ed importi precisi.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per ricordare che il Contratto di Servizio in essere è in scadenza al 30 giugno, quindi ormai la scadenza è alle porte. La Sindaca prosegue quindi dichiarando la necessità di procedere con la redazione definitiva, e si dichiara disponibile a mettersi a lavoro già da domani (venerdì 20 giugno, ndcs) o lunedì (23 giugno ndcs), per poi procedere con il mettere passaggio in Giunta per sottoscrizione la successiva approvazione in Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per dichiarare che il Comune di Campiglia Marittima deve individuare anche le risorse.

Pende la parola il Sindaco Ferrari per chiedere qual è il termine previsto per il pagamento.

Prende la parola il Dott. Gasperini per rispondere che il termine è il mese di ottobre.

Prende la parola il Presidente per passare alla disamina del punto 3) all'ordine del giorno, l'individuazione del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo;

Prende la parola il Sindaco Ferrari per dichiarare che, in ossequio alla modifica statutaria effettuata in comune accordo negli anni passati, questa è finalizzata a contemplare l'ipotesi anche di un Consiglio di Amministrazione a 5 membri, e prosegue proponendo questo tetto come numero dei soggetti facenti parte del nuovo Consiglio di Amministrazione, in linea con la posizione avanzata tre anni fa, mettendo a disposizione degli altri Soci, la possibilità di individuazione di due membri dei cinque. Il Sindaco prosegue dichiarando che il Comune di Piombino propone che il prossimo Consiglio di Amministrazione sia costituito da 5 membri con intenzione di esprimere 3 nominativi sui 5 totali.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per concordare sulla decisione dei 5 nominativi, variazione proposta nella modifica dello Statuto con la finalità di raggiungere una maggiore rappresentatività. La Sindaca prosegue ribadendo che il Comune di Suvereto è favorevole ai cinque nominativi. La Sindaca dichiara che è disponibile a procedere ad un passaggio sui nominativi, ritenendo corretto che un membro fosse espressione del Comune di Campiglia Marittima e l'altro l'espressione degli altri Comuni, per rappresentare correttamente il peso azionario.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per ricapitolare che un membro sarà espressione del Comune di Campiglia Marittima, tre del Comune di Piombino e 1 sarà l'espressione condivisa degli altri Comuni.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per dichiarare che la sua specifica nasce dal fatto che nella votazione dei nominativi non è definita una ripartizione e ricorda che viene indicato cinque come numero dei componenti e successivamente si passa alla votazione dei nominativi. La Sindaca sottolinea che con questo principio il Comune di Piombino potrebbe prevedere per sé quattro membri, se invece specifichiamo i criteri di nomina, si sottolinea il messaggio che si tratta di una governance condivisa.



59/2024

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per dirsi favorevole ai tre nominativi individuati per il Comune di Piombino, in quanto rispondono al peso societario ed esprime parere favorevole anche al fatto che tutti i Comuni siano rappresentati nel Consiglio di Amministrazione, anche a prescindere dal peso azionario. La Sindaca prosegue dichiarando che la sua proposta era di convergere sugli altri due. La Sindaca si dichiara favorevole al fatto che un membro rappresenti gli altri Soci. La Sindaca ricorda che il Comune di Campiglia Marittima ha già depositato agli atti le proprie proposte nella passata assemblea.

Prende la parola il Presidente per ricapitolare che il Consiglio di Amministrazione si comporrà di cinque elementi ed invita a ricordare che deve essere tenuta in considerazione anche l'esistenza del Comitato Tecnico.

L'Assemblea approva, all'unanimità, che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 5 membri, di cui 3 espressione del Comune di Piombino, 1 espressione del Comune di Campiglia Marittima ed uno espressione dei Comuni di San Vincenzo e Suvereto.

Prende la parola il Presidente per passare alla disamina del punto 4 all'ordine del giorno, la nomina dell'Organo Amministrativo.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per ricapitolare che la nomina di cinque membri è stata formalizzata in data odierna e dichiara di non aver avuto i tempi tecnici per predisporre l'avviso di partecipazione ma, non volendo inficiare l'operatività del Consiglio di Amministrazione, richiede la nomina intanto di quattro membri, in modo di avere il tempo di approntare la pratica.

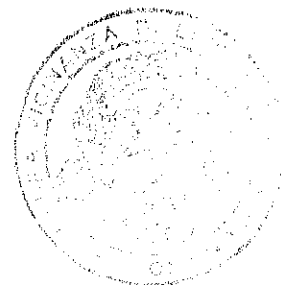
Prende la parola il Sindaco Ferrari dichiarando la sua disponibilità, se questo aiuta dal punto di vista tecnico. Il Sindaco dichiara di essere in grado di proporre tre nomi, ma che è disponibile a proporre due nominativi per il Comune di Piombino e chiedere un nominativo al Comune di Campiglia Marittima, concludendo con la proposta di definire intanto un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri e procedere con un'integrazione successiva.

Prende la parola il Dott. Pecchia, per suggerire che i membri proposti si considerano nominati manterranno la carica, in seguito verrà apportata una modifica dove verranno aggiunti gli ulteriori due nominativi.

Prende la parola il Presidente per chiedere se il Comune di Suvereto, pur non avendo obbligo di pubblicazione del bando, voglia percorrere questa strada nell'ottica della trasparenza.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per rispondere che il passaggio del bando è proprio per ottemperare agli obblighi sulla trasparenza.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per ricordare che il Comune di Campiglia Marittima ha già individuato i suoi nominativi e non vorrebbe pertanto procrastinare.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola il Dott. Lavagnini per suggerire che la nomina non si formalizza fino all'accettazione e questa può essere la linea per prendere tempo.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per proporre di seguire la linea indicata dal Sindaco Ferrari, individuare tre nominativi e poi procedere con l'integrazione.

Prende la parola il Presidente per ricordare che alla data odierna scade l'ultimo giorno di proroga

Prende la parola il Dott. Pecchia per ribadire che la questione deve essere definita in data odierna.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per suggerire la nomina di un amministratore unico e successivamente i Soci si riserveranno una discussione per valutare.

Prende la parola il Presidente per definire che l'Assemblea delibererà che le nomine per il Consiglio di Amministrazione saranno cinque, ma che intanto la votazione sarà per un unico nominativo, nelle more della conclusione dell'iter.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per ricordare che i nominativi uscenti sono quelli dalla Vice Presidente Claudia Callegari e dell'Amministratore Delegato Mauro Tognoli, che vengono ringraziati per il loro operato e che comunque non faranno parte del futuro Consiglio di Amministrazione in quanto non hanno manifestato l'intenzione di proseguire nei loro incarichi. Il Sindaco propone di procedere con la nomina dell'amministratore unico, per il quale propone il nominativo di Luca Ardenghi. Il Sindaco conclude che, dopo questa nomina, si rimarrà in attesa degli altri nominativi, ma l'operazione è necessaria anche per dare continuità operativa alla Parchi.

Il Comune di Piombino esprime parere favorevole;

il Comune di Suvereto esprime parere favorevole;

il Comune di San Vincenzo esprime parere favorevole e ringrazia i membri uscenti per il loro operato;

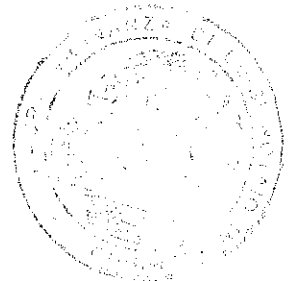
Il Comune di Sassetta Anselmi esprime parere favorevole e ringrazia i membri uscenti per il loro operato;

il Comune di Campiglia Marittima esprime parere favorevole e ringrazia i membri uscenti per il loro operato;

Il Presidente accetta la carica di amministratore unico.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per condividere le prossime tempistiche.

Prende la Pasquini per suggerire che il mese di luglio deve essere considerato come termine ultimo, anche meglio preventivare un mese dalla data odierna, anche in considerazione del fatto che il bando deve rimanere in pubblicazione per un periodo di 10, massimo 15 giorni.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola il Presidente per proporre di fissare subito una data per la prossima Assemblea, definendola per il prossimo 18 luglio. Il Presidente prosegue indicando che subito dopo dovrà essere indetto un Consiglio di Amministrazione per la formalizzazione nomine.

Prende la parola il Presidente per passare alla disamina del quinto punto all'ordine del giorno, la determinazione degli emolumenti spettanti all'Organo Amministrativo;

Prende la parola il Sindaco Ferrari per proporre l'adeguamento del compenso in base alla normativa vigente, valutando successivamente l'analisi delle modifiche, in ordine alla valutazione del passaggio del Consiglio di Amministrazione a 5 membri.

L'Assemblea approva, all'unanimità, che l'importo del compenso dell'Organo Amministrativo sia quantificato nel rispetto della normativa vigente in merito.

Prende la parola il Presidente per ratificare che il punto 6) all'ordine del giorno e relativo all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione al conferimento delle deleghe ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sarà conseguentemente alla deliberazione del punto 5), rimandata all'assemblea successiva.

Prende la parola il Presidente per procedere con la disamina del punto 7) all'ordine del giorno, Nomina dei componenti del Comitato Tecnico di Controllo Analogico;

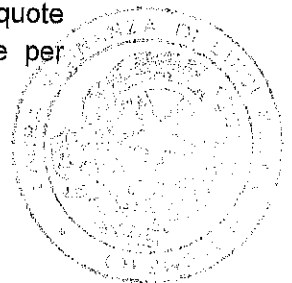
Prende la parola la Sindaca Pasquini per comunicare di autonominarsi come componente del comitato, in quanto ritiene che il Sindaco sia la figura in rappresentanza del proprio Comune e può far partecipare le figure tecniche necessarie quando se ne presenta la necessità, e conclude affermando che in questo modo è possibile condividere l'indirizzo politico.

Prende la parola la Sindaca Ticiati per dichiarare che l'intenzione iniziale del Comune di Campiglia Marittima era quella individuare, per tale ruolo, il dirigente alle finanze, ma se è possibile autonominarsi in qualità di Sindaco, con la possibilità successiva di delegare di volta in volta alle figure tecniche competenti, anche la Sindaca Ticiati propone il suo nominativo.

Prende la parola l'Assessore Bertini per dichiarare che se questa linea è legittima, anche il Comune di San Vincenzo nomina il proprio Sindaco.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per allinearsi alle decisioni prese dagli altri Comuni soci.

Prende la parola la Sindaca Ticiati per dichiarare che, rispetto al Comitato Tecnico, coglie l'occasione per ricordare il motivo per cui all'epoca il voto del Comune di Campiglia fu contrario alle modifiche dello Statuto. La Sindaca prosegue spiegando che nella maggior parte delle società partecipate l'operato del Comitato si esprime per teste, per andare incontro anche ai Comuni più piccoli, in modo che possano partecipare alle decisioni. La Sindaca prosegue spiegando che lo Statuto va nella direzione di far pesare le quote societarie e di fatto conferma l'impostazione dettata dal Codice Civile di votare per



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

maggioranza azionaria, e prosegue ricordando che inoltre è previsto un minimo di due soci. La Sindaca prosegue facendo notare che è evidente che si esercita il voto dando peso maggiore a chi ha quote maggiori, e che pertanto è sua opinione che con questa modalità si perde occasione in un organismo che poteva essere un organismo diverso, perché ha un ruolo anche tecnico e pertanto poteva essere un elemento di novità, luogo di condivisione. La Sindaca prosegue facendo notare che viene riproposta la stessa modalità di votazione che c'è nell'assemblea. La Sindaca conclude dichiarando che il suo voto non è pregiudiziale, bensì espresso dal suo punto di vista, nell'ottica di riportare elementi di confronto.

Prende la parola il Dott. Pecchia per leggere un passaggio dello Statuto per capire se è corretto che i Sindaci facciano parte del Comitato. Il Dott. Pecchia, alla luce di quanto letto, dichiara di ritenere che, a maggior ragione se i Sindaci fanno parte del Comitato, si va incontro allo scopo, perché sono proprio loro le figure che possono proporre attività di controllo al Comitato.

Prende la parola il Dott. Tonietti per rilevare che è opportuno che i Sindaci facciano parte del Comitato, procedendo poi con le deleghe ai tecnici, quando il loro operato è necessario, ma per definire gli indirizzi, è opportuno che siano i Sindaci a far parte del Comitato.

L'Assemblea, quindi, nomina come membri del Comitato di Controllo Analogo i Sindaci di ciascun Comune azionista della Parchi Val di Cornia S.p.A..

Alle ore 17.45 non essendoci altro su cui deliberare, l'Assemblea si scioglie.

Il Presidente
Luca Ardenghi

Il Segretario
Francesca Billeri



63/2024